



I MERCOLEDÌ CULTURALI

a cura

dell' EIP Italia Sezione Campania

5° Municipalità Vomero Arenella

PROGRAMMAZIONE EVENTI CULTURALI 2014

Ore 17,30

SALA “ F: DE MARTINO “ VIA MORGHEN 84 (NA)

L'accesso del pubblico è libero e gratuito per tutte le iniziative in calendario.

Agli studenti che parteciperanno alle iniziative l' E.I.P Italia rilascerà un credito formativo ex D.M 40/2000 che potrà essere valutato per il triennio delle Superiori come bonus per l' esame di stato e ai docenti un credito professionale ex D.M 90/2003.

8 Ottobre ore 17,30

Fabio Vinci , geologo

Ambiente e diritti umani :reciproca funzionalità e convergenze tematiche

“Evento sulla biodiversità del golfo di Napoli”

Informazione e formazione ambientale per difendere le spiagge del nostro golfo di Napoli dall'inquinamento. .

15 ottobre ore 17,30

Maurizio De Giovanni

“In fondo al tuo cuore””.Editore Einaudi

La presentazione è a cura del prof Antonio Aceto

In fondo al tuo cuore – Inferno per il commissario Ricciardi“, in uscita per Einaudi a giugno.

Ultimo episodio del fortunato filone narrativo ambientato nella Napoli degli anni '30, che vede protagonista un commissario dagli intriganti occhi verdi, alle prese con un'indagine apparentemente irrisolvibile e la percezione, tenuta segreta, del fantasma della vittima e dei suoi ultimi pensieri.

Una serie di grande successo quella di Maurizio De Giovanni, pubblicata di recente persino negli

Stati Uniti dove, insieme a “Il giorno dei Morti” sono già quattro i libri del commissario Ricciardi dati alle stampe, oltre a “Le lacrime del cocodrillo” che invece segue il filone contemporaneo. Ma la popolarità non tocca solo gli USA. Argentina, Russia e Cina, per citarne solo alcune, sono tre nazioni e altrettanti continenti in cui sono stati pubblicati e diffusi i suoi libri.

22 ottobre ore 17,30

Gennaro di Vaio autore,” Neiwiller, un poeta per amico “

Alessandro Polidoro Editore

La presentazione è a cura del magistrato prof. **Sergio Zazzera**

Sinora la storia di Antonio Neiwiller si conosceva solo attraverso le sue opere teatrali e la ricerca artistica. Questo racconto di Gennaro Di Vaio ci mostra un Neiwiller inedito: dal difficile rapporto con la scuola ai rapporti affettivi con gli amici più cari, agli incontri determinanti per la sua scelta di vita, come quello con Eduardo. La scrittura di Di Vaio, che si distingue per leggerezza e semplicità, ci consente di capire quanto in Neiwiller sia decisivo il legame tra arte e vita, un legame profondo che, sin dalla prima giovinezza, attraversa la sua complessa esperienza umana, intellettuale e artistica.

29 Ottobre ore 17 ,00 Biblioteca B. Croce via Francesco De Mura n° 2 Na

Spettacolo teatrale : Ferdinando I ,Re nasone ,

Raccolta storica ,Testi e organizzazione teatrale Ersilia Di Palo

Regia di Roberto Aragiusto

Il tema centrale dello spettacolo è il ritorno di Ferdinando I a Napoli con la sua seconda moglie ,Lucia Migliaccio. Gli ospiti si recano a Villa Floridiana per rendere omaggio a Ferdinando . Sono accolti da due dame, le quali stabiliscono immediatamente un nesso di complicità e di curiosità con gli ospiti ,dando vita a discorsi intriganti e coinvolgenti sulla vita di Ferdinando . Il dialogo delle dame è interrotto dalle ingerenze di una popolana e di una servetta di corte che ricordano la loro Regina ,Maria Carolina e raccontano dal loro punto di vista la storia del Re Ferdinando I.. Vengono toccati vari temi : la vita del Re con la regina Carolina, la rivoluzione del 1799, il rapporto del re con i lazzari .A troncane i loro pettegole discorsi è l'arrivo prima di Lucia che si presenta agli ospiti e poi di Ferdinando . I reali intrecciano fra loro un dialogo divertente ma nello stesso tempo ricco di storia e che esalta il profilo delle loro personalità ,soprattutto quella del Re Ferdinando .Lo spettacolo ha la durata di 1,15 ora, intervallato da tre brani musicali:”La serpe a Carolina” e “Il coro dei Sanfedisti “ e “L’Inno Borbonico.

5 Novembre ore 17,30

Rosaria Pannico “Terra di un nuovo mondo “

Il Castello editori

Ne discutono con l'autrice :la giornalista Virginia Maresca (responsabile editoriale della testata Mydreams), la dottoressa Rosa Di Girolamo (sociologa e giornalista Mydreams) l'attrice teatrale Maria Strazzullo (in veste di voce narrante) con la collaborazione della testata giornalistica Mydreams

Un piacevole libro di lettura che tratta in modo leggero tematiche importanti sulla salvaguardia dell'ambiente ed il rispetto per la natura. E' un romanzo breve di fantascienza leggero che non stanca ma che porta ad una riflessione profonda sul valore del bene comune e sulla buona gestione di esso. Una lettura che porta alla sensibilizzazione verso il senso della responsabilità sociale che ha come conseguenza una profonda riflessione sulle **proprie azioni che si contrappongono** all'atteggiamento di de-responsabilizzazione che porta all'abuso delle risorse ambientali ed alla

naturale distruzione della terra. La protagonista del romanzo immagina di vedere delle porte attraverso cui voler ritornare nel proprio presente ma finisce in un futuro supertecnologico. Davanti a lei si aprirà un nuovo mondo, un futuro magico e pieno di incredibili novità, in cui sembrano superati molti problemi della società del XXI secolo. Conosce persone ed alieni che vivono in pacifica convivenza sulla terra del suo futuro fatta di marciapiedi mobili, navette volanti ad energia solare, vestiti di un tessuto speciale, forze dell'ordine pubblico composte da robot e nuove scoperte scientifiche e sperimentazioni inerenti alla terapia dell'eterna giovinezza. Tutto apparentemente sembra alla protagonista essere perfetto ma dentro se stessa ha nostalgia per la sua epoca ed il suo mondo, poi pian piano attraverso una serie piccolissima di indizi, la protagonista si rende conto che non è un mondo perfetto quello del futuro e comincia a capire che la terra di quel futuro sta per essere distrutta dall'abuso che alieni ed umani avevano fatto delle risorse naturali e che da un istante ad un altro ci sarebbe stata una terribile catastrofe naturale... un terribile boato la riporta invece nel suo tempo, alla sua realtà, che agli occhi della protagonista comincia a palesarsi simile a quella vissuta nella sua onirica avventura.

12 Novembre ore 17,30

Raffaele Messina, “*Letti d’un fiato. Frammenti di produzione narrativa a Napoli e nel Mezzogiorno*” (Homo Scrivens, 2013)

Ne discutono con l'Autore gli scrittori : Carmela Politi Cenere, Annella Prisco, Floriana Coppola, Angelo Petrella e Gennaro Maria Guaccio.

“Letti d’un fiato” riunisce in trentatré fulminanti recensioni il meglio della produzione narrativa meridionale degli ultimi dodici anni (dal 2000 al 2012). Ad eccezione di Raffaele Nigro, Andrea Camilleri e pochi altri, sono gli scrittori campani i principali protagonisti di questo libro. Raffaele Messina, nell'introduzione, spiega: «Napoli conta sia perché è oggetto di narrazione, sia perché è città natale di molti autori che si sono imposti a livello nazionale per collocazione editoriale, volume delle vendite e qualità delle proprie opere». Dunque, un volume volto soprattutto a testimoniare la presenza in città di grandi e/o talentuose penne tra le quali ricordiamo Ruggero Cappuccio, Maurizio de Giovanni, Erri De Luca, Diego De Silva, Roberto Saviano, Peppe Lanzetta, Valeria Parrella ma anche Vincenza Alfano, Lucio d'Alessandro, Carmela Politi Cenere, Peppe Fiore, Pietro Treccagnoli ed altri ancora.

19 Novembre ore 17,30

Antonella Orefice ,“*Delitti e condannati del regno di Napoli “1734 –1862. Editore arti tipografiche*

Ne discutono con l'autore :Francesco Ruotolo,giornalista e consigliere alla Municipalità Stella S. Carlo all'Arena e Raffaele del Giudice, Presidente di Legambiente Campania ed amministratore unico dell'ASIA

Davanti agli occhi del lettore sfilava tutto un mondo di vicende drammatiche, incentrato sulle ultime ore di vita dei condannati a morte e sulla benemerita azione dei Bianchi, volta «a confortarli ad patientia et ridurli ad via di verità et per la salute di loro anime». Quel mondo artisticamente raffigurato nel bel dipinto di Giuseppe Boschetto, “La Pimentel condotta al patibolo”, che ancora oggi sollecita la riflessione delle anime attente ai valori dello spirito e della cultura. L'autrice, giovandosi della possibilità di avere sott'occhio una panoramica complessiva del prezioso materiale documentario, ha ripercorso le vicende della Compagnia dei Bianchi nel lungo periodo, prendendo in esame i libri degli scrivani degli anni 1734-1862: anni segnati da eventi cruciali della vita politica e sociale del Mezzogiorno.

26 Novembre :In occasione della “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne “ si terrà presso la sala F. De Martino un evento in ricordo delle donne vittime della violenza e per partecipare al dolore delle loro famiglie

Tutti insieme contro ogni tentativo di negazione, di giustificazione , di banalizzazione e sottovalutazione del fenomeno.

Introduce Ersilia Di Palo

Intervengono

Rosa Papa, ginecologa ,ricercatrice e scrittrice, responsabile dell'unità operativa della salute della donna dell' Asl Napoli 1. Ha lavorato per circa trent'anni al Consultorio di Miano aperto nel 1981.

Alessia Schisano , avvocato diritti delle donne e minori

Dottor Mario Guarino,,: Dirigente medico accettazione urgenza san Paolo

Giuliana Covella ,giornalista e scrittrice del "Mattino"

Clotilde Punzo , giornalista, scrittrice.

All'avvicinarsi del Santo Natale e in ricordo delle tradizioni napoletane presenteremo una mostra di pastori "curata da Angela Barbi e da Imma Marasco docenti dell'associazione Eurios

La mostra sarà aperta al pubblico l '1 dicembre dalle ore 9,00 alle 13,00

3 dicembre ore 17,30

Sebastiano Patanè ,” Gesù di Nazaret ,mio fratello”

L'autore auspica il ritorno dell'umanità ai grandi valori umani, indispensabili per le giovani generazioni e per il futuro della nostra società.

10 dicembre ore 17,30

Viaggio nella storia della musica partenopea per riscoprirne valori e tradizioni
Un'antologia storica presentata dal Prof Giulio Mendoza con brani eseguiti dalla voce di Luca Nasti e alla chitarra Antonio Palomba. Uno zibaldone musicale che è un appassionato omaggio a un patrimonio unico di Napoli.

La canzone napoletana è giunta fino a noi attraverso i secoli i, mantenendo la sua attrattiva.

Sebbene molte fonti collochino la nascita della canzone napoletana universalmente conosciuta nel 1839, molte altre, la datano intorno al XIII secolo, come espressione spontanea del popolo di Napoli. Si sviluppa maggiormente dalla fine del Cinquecento alla fine del Settecento. Il suo periodo più importante: a cavallo tra Ottocento e Novecento

In attesa di avervi numerosi come nella passata edizione.

Mario Coppeto ,Presidente 5° Municipalità Vomero Arenella

Cinzia Del Giudice, Marco Gaudino, Mariagrazia Vitelli, Consiglieri 5° Municipalità

Isa Rampone ,Vice presidente nazionale associazione internazionale EIP ITALIA

Paola Carretta, promotrice attività sez. Campania EIP ITALIA

Ersilia Di Palo , promotrice "Mercoledì culturali" EIP ITALIA

